

Il sindaco, la Protezione civile e la Croce rossa hanno fatto il punto sulla situazione attuale

Audizione in dodicesima commissione sull'esplosione a Canale Monterano

ROMA - La commissione Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione, presieduta da Nazzareno Neri (Noi Moderati), ha dedicato un'audizione all'esplosione avvenuta nel centro storico di Canale Monterano il 6 gennaio scorso, richiesta dalle consigliere del Partito democratico, Eleonora Mattia e Michela Califano. All'incontro hanno partecipato: il sindaco del comune interessato, Alessandro Bettarelli; il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, Carmelo Tulumello; il coordinatore del Raggruppamento di PC "Associazione emergenze operative", Alessandro Sacripanti; il presidente del Comitato Croce Rossa italiana "Di Sabatino", Alessandro Infante; l'avvocato Felice Di Biagio, rappresentante legale della maggior parte delle famiglie colpite dall'evento calamitoso.

Il sindaco di Canale Monterano è intervenuto per primo, raccontando ciò che è accaduto la mattina dell'Epifania, l'esplosione e il crollo di una palazzina nella parte più antica del comune in provincia di Roma, che ha causato il ferimento di tre persone, una delle quali in modo grave. Bettarelli ha spiegato che i danni hanno interessato un'area di circa

15mila metri quadrati, con danni a immobili e ad autovetture e un gran numero di persone sfollate, che hanno trovato per la maggior parte ospitalità da parenti e amici. «sono iniziati - ha precisato il primo cittadino - i rilievi richiesti dalla Procura di Civitavecchia sul luogo dell'esplosione. A seguire, si procederà con la rimozione delle macerie per agevolare le operazioni di ripristino della viabilità e di ricostruzione».

Bettarelli ha poi comunicato che «è subito partita una raccolta fondi spontanea che, ad oggi, ha totalizzato circa 45 mila euro, grazie alla generosità di enti, associazioni e privati cittadini di tutto il comprensorio. Sono stati erogati già i primi 44 assegni da 500 euro, come primo contributo alle famiglie danneggiate». Il sindaco ha quindi chiesto l'intervento della Regione per la presa in carico dei costi per il conferimento in discarica delle macerie dopo la rimozione e per l'opera di messa in sicurezza degli edifici giu-



Peso: 49%

dicati a rischio. A tal fine, Bettarelli ha ricordato lo stanziamento di circa un milione di euro che la Regione attuò nel 2019 per un caso tragico analogo che colpì **Rocca** di Papa, in cui purtroppo perse la vita anche il sindaco.

Carmelo Tulumello, Alessandro Sacripanti e Alessandro Infante sono intervenuti per sottolineare l'importanza del Piano di emergenza comunale che, in questo caso, ha funzionato perfettamente e ha consentito l'efficace coordinamento degli interventi sia nella fase immediata post evento che in quella successiva, ancora in corso. Il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ha parlato di numerose risorse impiegate che

hanno coinvolto 25 organizzazioni di volontariato (12 della provincia di Viterbo, 11 di quella romana e due di Latina).

Le consigliere Eleonora Mattia e Marietta Tidei (Italia viva) hanno chiesto un intervento rapido della Giunta regionale in favore delle famiglie colpite dal disastro e, dopo aver criticato l'assenza in commissione dell'assessore regionale competente, hanno invitato il presidente Neri a farsi carico di sollecitare la Regione in tal senso. Il presidente della commissione si è dichiarato disponibile a farlo e ha anche annunciato che nei prossimi giorni convocherà un ufficio di presidenza della dodicesima commissione per valutare l'ipo-

tesi di aggiornare l'audizione con altri soggetti interessati, tra cui la Giunta e la società Astral, e di richiedere all'assessore competente l'istituzione di un tavolo tecnico che possa agevolare gli interventi, così come richiesto anche da altri consiglieri.

Sono intervenuti durante l'audizione anche i vicepresidenti della commissione, Michele Nicolai (Fratelli d'Italia) e Adriano Zuccalà (M5s), e i consiglieri Marco Colarossi (Forza Italia), Micol Grasselli (FdI) e Salvatore La Penna (Pd).

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 49%